

<http://www.paesesera.it/Cultura-e-spettacolo/Film-sul-Corviale-bene-in-sala-ma-i-residenti-protestano>

# Nuovo Paese Sera

MARTEDÌ, 31 MAGGIO 2011



- Home
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Società
- Inchieste
- Opinioni
- Agenda
- Sport
- Cultura e spettacolo
- Blog
- La tua Roma

Sei in: Home - Cultura e spettacolo - Film sul Corviale: bene in sala, ma i residenti protestano

**Cinema e società**

## FILM SUL CORVIALE: BENE IN SALA, MA I RESIDENTI PROTESTANO



Attualmente 0 su 5 stelle.

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Valutazione: 0/5 (voti: 0)

Grazie di aver votato!

Hai già votato questa pagina, la puoi votare solo una volta!

Il tuo voto è stato modificato, grazie di aver votato!

<http://www.paesesera.it/Cultura-e-spettacolo/Film-sul-Corviale-bene-in-sala-ma-i-residenti-protestano>

Accedi o registrati per votare questa pagina.



*Et in terra pax* di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini ottiene buoni incassi nel weekend, con la seconda più alta media per copia. Ma i cittadini del Corviale propongono un'iniziativa per smontare il "festival del pregiudizio e della disinformazione" scatenato, secondo loro, dal film e dall'immagine che dà del quartiere

*L'intervista - Corviale? Non è la peggiore periferia possibile*

Ottimo risultato di pubblico per l'opera prima di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini *Et in terra pax*. Il film ambientato al Corviale e uscito con Cinecittà Luce in sole tre copie ha ottenuto nel weekend la seconda più alta media per copia dopo *Una notte da leoni 2*, che ha guadagnato 3.853 € per copia uscendo in 570 sale. *Et in terra pax* ha incassato invece la ragguardevole cifra di 2.437 € per sala.

I cittadini del Corviale, però, non sono affatto contenti di questo clamore mediatico intorno al loro quartiere e parlano di "festival del pregiudizio e della disinformazione (con abuso di aggettivi dispregiativi sul quartiere) che nulla hanno a che fare con la realtà delle cose", riferendosi agli articoli usciti sul film e sull'immagine che dà della zona. E per dimostrare che Corviale non è solo - o soprattutto - quel simbolo di isolamento e degrado mostrato in *Et in terra pax*, il coordinamento "Corviale Domani" sta organizzando una visita al quartiere per i giornalisti, soprattutto per quelli che hanno scritto del film. Il portavoce del coordinamento Pino Galeota spiega di aver inviato ai due registi una lettera che ha aperto un dialogo costruttivo, e che porterà all'organizzazione di una serata, dopo le giornate dei referendum, in cui verrà proiettato il film e animato un dibattito tra i cittadini, gli autori della pellicola e i cronisti.